



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - - LAURINO - MAGLIANO
VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE
DELL'ANGELO

Via Cesine - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947514 -

protocollo@pec.cmcalore.it

Prot. n. **3705**

Roccadaspide li 04 GIU 2024

AREA TECNICA E FINANZIARIA FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

Al Sig. D'Andrea Barbato
g.di_cianni@conafpec.it

e.p.c. Al Comando Stazione Carabinieri Forestale
Laurino

All'Albo on line
SEDE

OGGETTO: : Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art 23 e degli artt. 143 e 154 bis del Regolamento Regionale n.3/2017- Richiesta autorizzazione per lo svincolo idrogeologico - Lavori di Riconoscimento stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco al momento dell'abbandono in agro del comune di Laurino (SA), al foglio n. 34 p.lle nn. 67,73,75,81,71 per una superficie di Ha 02.38.75 - Richiedente: Sig. D'Andrea Barbato. Trasmissione provvedimento autorizzativo.

Per il quanto competenza, si trasmette in allegato l'autorizzazione di cui all'oggetto.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Carrozza Aldo)



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - - LAURINO - MAGLIANO
VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE
DELL'ANGELO

Via Cesine - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947514
protocollo@pec.cmcalore.it

AREA TECNICA E FINANZIARIA FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

Prot. n. **3705**

Roccamaspe li

04 GIU 2024

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

OGGETTO: Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art 23 e degli artt. 143 e 154 bis del Regolamento Regionale n.3/2017- Richiesta autorizzazione per lo svincolo idrogeologico - Lavori di Riconoscimento stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco al momento dell'abbandono in agro del comune di Laurino (SA), al foglio n. 34 p.lle nn. 67,73,75,81,71 per una superficie di Ha 02.38.75 - Richiedente: Sig. D'Andrea Barbato.

IL DIRIGENTE

VISTE le Leggi regionali n.11 del 7 maggio 1996 e n.14 del 24 luglio 2006, in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo;

VISTO l'art 23 c.1 della Legge regionali n.11 del 7 maggio 1996 e ss.mm.ii., con il quale si stabilisce che gli interventi di movimento terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico devono essere autorizzate dagli Enti Delegati (Comunità Montana e Provincia);

VISTO il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 come modificato dai successivi regolamenti regionali n.8/2018 e n2/2020, con il quale si dettano norme operative per la tutela e la gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, affidando agli Enti delegati di cui alla L.R. 11/96 i compiti di verifica, autorizzazione e controllo sugli interventi di taglio dei boschi e sugli interventi che riguardano lo svincolo idrogeologico;

RICHIAMATI in particolare l'art. 143 e l'art. 154 bis del suddetto Regolamento Regionale n. 3/2017;

VISTA la richiesta di svincolo idrogeologico pervenuta a mezzo pec e protocollata al n. 8305 del 10.11.2023, a firma del Sig. D'Andrea Barbato, nato a Vallo della Lucania (SA) l' 08.03.1991 e residente in Piaggine (SA) alla via Madonna delle Grazie n.75, in qualità di proprietario, intesa ad ottenere, ai sensi della legge regionale n.11 del 7 maggio 1996 art 23, il rilascio dell'autorizzazione dello svincolo idrogeologico per il Riconoscimento stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco al momento dell'abbandono in agro del comune di Laurino (SA), al foglio n. 34 p.lle nn. 67,73,75,81,71 per una superficie di Ha 02.38.75.

RILEVATO che il competente Ufficio dell'Area Tecnica e Finanziaria di questo Ente, per rilasciare il parere sull'autorizzazione di cui sopra, ha attivato il procedimento di istruttoria durante il quale sono stati esaminati i documenti presentati ed è stato ritenuto opportuno effettuare preliminarmente il sopralluogo tecnico in data 13/05/2024 sul sito dove dovranno essere realizzati i lavori al fine di verificare lo stato dei luoghi;

VISTO il verbale n. 42/2024 redatto, in data 03/06/2024, dal Tecnico incaricato con il quale, a conclusione dell'istruttoria di cui innanzi, si esprime il *parere favorevole* al rilascio dell'autorizzazione per i lavori da realizzare e descritti con la documentazione tecnica acquisita ed allegata alla domanda in oggetto, nel quale viene dato atto, tra l'altro:

che nella relazione tecnica e negli elaborati planimetrici allegati alla suddetta pratica, *trasmessi su supporto informatico*, a firma del Dr. For. Gaetano Di Cianni, si evince che i lavori consisteranno in:

- *pulizia del fondo mediante la rimozione meccanizzata di specie arboree, arbustive ed erbacee infestanti;*
- *abbattimento di esemplari arborei che si sono sviluppati indisturbatamente nelle proprietà a seguito dell'abbandono dei terreni. L'obiettivo è quello di ripristinare le attività agro-pastorali che hanno caratterizzato e che caratterizzano ancora la zona;*
- *ripristino della recinzione mediante l'utilizzo di nuovi pali in castagno e rete metallica arrotolata di altezza massima pari a circa 1,50 m;*

- nella particella 67 invece, classificata come "bosco alto", il proprietario intende rimuovere esclusivamente la vegetazione erbacea ed arbustiva infestante per rendere la zona accessibile;
- per quanto riguarda il trattamento delle acque superficiali, durante le varie lavorazioni del terreno, è importante evitare qualsiasi tipo di operazione che possa favorire fenomeni di erosione e/o ristagno. Per questo motivo, durante i lavori, verranno realizzate delle fossette in grado di convogliare le acque negli impluvi presenti secondo le linee naturali di sgrondo, al fine di evitare i suddetti fenomeni;
- essendo specie arboree sviluppatesi in meno di 30 anni è evidente che la maggior parte di esse presentano delle dimensioni diametriche non particolarmente importanti;

che l'area di intervento, così come dagli elaborati cartografici, allegati alla suddetta relazione geologica, non rientra in alcuna fascia fluviale e/o pericolosità da alluvione, non rientra in aree a rischio idraulico, mentre è classificata in area a rischio da frana R1 ed R2 ed a pericolosità P1 e P2 del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico redatto dall' A.D.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

che è stata allegata planimetria con schema raccolta acque e recapito finale, a firma del Dr. For. Gaetano Di Cianni;

che il Sig. D'Andrea Barbato intende chiedere l'autorizzazione per il ripristino dei terreni di proprietà ai sensi dell'articolo 154. bis del Regolamento Regionale n. 3/2017;

che il suddetto articolo, al comma 2, prevede che: "Il riconoscimento dello stato di abbandono si applica alle preesistenti superfici agro-pastorali escluse, al momento dell'abbandono, dalla definizione di bosco di cui all'articolo 20, comma 1.bis, lettera a), e all'articolo 5, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 34/2018";

che il suddetto articolo, al comma 4, prevede che: "Le superfici in stato di abbandono colturale di cui al comma 2 possono essere riconosciute meritevoli di tutela e ripristino delle attività agricole e pastorali preesistenti secondo le disposizioni previste dall'articolo 2 del D. Interm. 12 agosto 2021, purché di estensione non superiore ai 3 ettari, previo accertamento e autorizzazione da parte dell'Ente Delegato competente".

che i terreni di cui sopra ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico;

che a dimostrazione del fatto che si tratta di superfici su cui si svolgevano attività agro - pastorali, non rientranti nella definizione di bosco e quindi, ai sensi del comma 4 meritevoli di ripristino, nella relazione tecnica allegata, sono state riportate delle aerofotogrammetrie che dimostrano come nel 1989 erano in atto delle attività agricole e pastorali e come, in seguito al progressivo abbandono, si è giunti alla situazione attuale;

che l'area d'intervento, così come riportato nella relazione tecnica, ricade in zona a rischio e pericolosità da frana medio - bassa ed in zona a rischio idraulico nullo;

che, sulla base della documentazione tecnica allegata alla suddetta istanza, i lavori non alterano l'equilibrio idrogeologico del sito;

DATO ATTO:

che i terreni in oggetto ricadono nel perimetro dell' Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni;

che la zona d'intervento è ricade in area ZSC IT8050024 e ZPS IT8050046 della Rete Natura 2000;

che è stato rilasciato il Nulla Osta e Sentito, prot. 1628 del 05.02.2024, da parte dell'Ente Parco nazionale del Cilento, Alburni e Vallo di Diano;

che il Comune di Laurino, con Decreto di Valutazione d'Incidenza n. 8 del 12.04.2024, ha rilasciato parere favorevole alla Valutazione d'Incidenza, previa acquisizione del parere favorevole espresso dalla Commissione V.I. presso la Comunità Montana Calore Salernitano giusto verbale n. 01/2024;

ACCERTATO:

- **che** è avvenuta la pubblicazione dell'istanza e del relativo progetto tecnico all'albo pretorio del comune di Laurino per quindici giorni dal 18/03/2024 al 02/04/2024 (come da referto del Comune di Laurino del 12.04.2024), e che in tal modo è stata rispettata la disposizione di cui all'art. 143 c. 8 del Reg. Reg. 3/2017;
- **che** in data 27.05.2024, è stato effettuato il versamento dei Diritti di Segreteria su c/c n. 10638849 in favore della Comunità Montana Calore Salernitano;
- **che** il Sig. D'Andrea Barbato risulta essere proprietario dei terreni in oggetto come da atto di compravendita del 01.09.2023, rep. N. 34318 e racc. n. 15485 registrato a Salerno il 14.09.2023 al n. 28556-serie 1T;

AUTORIZZA

il Sig. D'Andrea Barbato, nato a Vallo della Lucania (SA) l'08.03.1991 e residente in Piaggine (SA) alla via Madonna delle Grazie n.75, in qualità di proprietario, all'*Esecuzione dei Lavori di Riconoscimento stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco al momento dell'abbandono* in agro del comune di Laurino (SA), al foglio n. 34 particelle nn. 67,73,75,81,71 per una superficie di Ha 02.38.75;

PRECISA

- 1) **che** la presente autorizzazione viene rilasciata nei soli riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi della legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art. 23 e degli artt. 143 e 154 bis del Regolamento Regionale n.3/2017, salvo diritti di terzi e l'osservanza di altre leggi urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali;
- 2) **che** sono a carico del *soggetto autorizzato* tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza dei lavori di che trattasi.
- 3) **che** la presente autorizzazione non esime il *soggetto autorizzato* dal richiedere tutti gli altri specifici nulla- osta e/o pareri prescritti dalle vigenti leggi.
- 4) **che** la presente autorizzazione viene altresì subordinata al rispetto rigoroso delle seguenti prescrizioni:
 - *i lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici a corredo dell'istanza e secondo quanto previsto dalla relazione tecnica del Dr. For. Gaetano Di Cianni, acquisita agli atti e munita dell'apposito visto d'istruttoria;*
 - *i lavori di movimento terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari per i lavori in oggetto rispettando i profili longitudinali e le pendenze di progetto così come indicate nelle cartografie allegate;*
 - *eventuali materiali di risulta, non riutilizzabili in loco, devono essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;*
 - *le acque piovane, quelle superficiali e quelle di infiltrazioni comunque presenti nella zona devono essere raccolte e smaltite come da progetto, così come specificato nella relazione agronomica a firma del Dr. For. Gaetano Di Cianni;*
 - *le opere e/o manufatti idonei alla raccolta e smaltimento delle acque superficiali al fine di non creare condizioni predisponenti a dissesti idrogeologici devono essere sempre in perfetta efficienza con opportune e periodiche manutenzioni.*
 - *il taglio della vegetazione deve interessare solo gli arbusti ed infestanti che invadono le aree oggetto d'intervento, escludendo il taglio di vegetazione arborea nella particella n.67, come da planimetrie allegate alla relazione tecnica;*
 - *devono essere rispettate le prescrizioni contenute nel Nulla Osta prot. n. 1628 del 05.02.2024, rilasciato dall' Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, limitando le lavorazioni a quelle previste nel suddetto Nulla Osta;*
 - *Devono essere rispettate le prescrizioni contenute nel Decreto n. 8 del 12.04.2024, rilasciato dal Comune di Laurino, con il quale si esprime il parere favorevole sulla Valutazione d'Incidenza.*

Il Dirigente
Dott. Aldo CARROZZA